

# COMUNE DI PITIGLIANO

(Provincia di Grosseto)



## Regolamento Comunale per l'istituzione dell'Ispettore Ambientale

Approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 49 del 14.07.2023

# INDICE

<b>Art. 1. FINALITA'</b>	<b>pag. 3</b>
<b>Art. 2. SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO</b>	<b>pag. 3</b>
<b>Art. 3 DEFINIZIONE E COMPITI DELL'ISPETTORE AMBIENTALE</b>	<b>pag. 3</b>
<b>Art. 4 PROCEDURE PER LA NOMINA</b>	<b>pag. 4</b>
<b>Art. 5 REQUISITI PER LA NOMINA ...</b>	<b>pag. 5</b>
<b>Art. 6 INCARICO DI ISPETTORE AMBIENTALE COMUNALE</b>	<b>pag. 5</b>
<b>Art. 7 DOVERI DELL'ISPETTORE AMBIENTALE</b>	<b>pag. 6</b>
<b>Art. 8 SOSPENSIONE E REVOCA DELL'INCARICO</b>	<b>pag. 6</b>
<b>Art. 9 COMPITI DEL COMUNE</b>	<b>pag. 7</b>
<b>Art. 10 CORSO FORMATIVO ASPIRANTE ISPETTORE AMBIENTALE</b>	<b>pag. 7</b>
<b>Art. 11. ENTRATA IN VIGORE</b>	<b>pag. 7</b>

## **Art. 1. FINALITA'**

Il Comune di Pitigliano istituisce la figura di Ispettore Ambientale Comunale, a tutela del territorio e dell'ambiente, per la prevenzione, la vigilanza ed il controllo del corretto conferimento, gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti e al fine di concorrere alla difesa del suolo, del paesaggio ed alla tutela dell'ambiente nel territorio comunale.

In particolare la finalità del presente regolamento è quella, fra le altre, di:

- a) limitare e contenere le forme di inquinamento, l'abbandono improprio di rifiuti sul territorio ovvero il conferimento degli stessi, in violazione della normativa nazionale, regionale e/o locale;
- b) rafforzare, nell'interesse dell'Ente Locale, la cultura del rispetto dell'ambiente, anche attraverso un'attività d'informazione e/o collaborazione con i cittadini e gli esercenti di attività commerciali, in merito alla raccolta differenziata, al recupero dei rifiuti e alla qualità dei servizi ambientali.

Ferma restando la competenza degli appartenenti alla Polizia Municipale e degli altri soggetti abilitati da Leggi, per le attività connesse all'accertamento e alla contestazione delle violazioni in materia ambientale, i predetti compiti di vigilanza e controllo sono affidati, altresì, agli Ispettori Ambientali che ne abbiano i requisiti così come descritti dal presente Regolamento.

## **Art. 2. SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO**

Il Servizio di Ispettorato Ambientale Comunale viene organizzato dal Comune, direttamente o avvalendosi della società che gestisce il servizio di raccolta dei rifiuti.

L'organizzazione del Servizio è disciplinata dal Comune quale Ente che rappresenta la propria comunità e ne cura gli interessi.

L'Ispettore Ambientale Comunale, nell'espletamento del servizio dovrà indossare, se fornita, apposita divisa espressamente autorizzata dal Comune di Pitigliano e qualificarsi mediante presentazione del tesserino di riconoscimento, che dovrà in ogni caso essere ben visibile.

## **Art. 3 DEFINIZIONE E COMPITI DELL'ISPETTORE AMBIENTALE**

L'Ispettore Ambientale Comunale è soggetto chiamato a svolgere le seguenti attività:

- a) informazione ed educazione ai cittadini ed alle attività produttive sulle modalità del servizio di raccolta integrata dei rifiuti, con particolare riferimento all'esecuzione del servizio di raccolta differenziata e per tutte le utenze domestiche e non domestiche;
- b) prevenzione nei confronti di quegli utenti che, con comportamenti irrispettosi del regolamento comunale vigente in materia di raccolta di rifiuti, del vivere civile e del decoro urbano, arrecano danno all'ambiente, alla salute del cittadino, all'immagine e al decoro in generale del territorio comunale;
- c) vigilanza, controllo e accertamento, con redazione dei verbali amministrativi in materia ambientale per le violazioni dei regolamenti comunali e delle ordinanze sindacali relative, in via prioritaria, al deposito, gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti al fine di concorrere alla difesa del suolo, del paesaggio ed alla tutela dell'ambiente.

Con riferimento alle funzioni di cui al punto c) del precedente comma, l'attività di vigilanza, controllo ed accertamento dell'Ispettore Ambientale consiste nella verifica delle seguenti violazioni:

- conferimento dei rifiuti domestici ingombranti nel circuito di raccolta dei rifiuti urbani;

- deposito incontrollato sul suolo di rifiuti da conferire al servizio di raccolta;
- conferimento nei contenitori per RSU di frazioni di rifiuti per le quali è istituita la raccolta differenziata;
- mancata rimozione delle deiezioni animali;
- abbandono e deposito incontrollato sul suolo, presso i contenitori destinati alla raccolta, dei rifiuti pericolosi;
- violazione delle prescrizioni sulla raccolta domiciliare.

In ogni caso si definisce "Ispettore Ambientale Comunale" il soggetto preposto al controllo e alla verifica dell'osservanza delle disposizioni delle norme dello Stato, della Regione e/o dell'Ente Locale, in materia di rifiuti, al fine di concorrere alla difesa del suolo, del paesaggio, della tutela del decoro e dell'ambiente ed esplica il servizio di segnalazione in tema di ambiente, in generale, nonché in ordine alle attività di raccolta differenziata, così come definite dal d.lgs. n. 152/2006, che comportino anche l'irrogazione finale di una sanzione amministrativa.

Il servizio di vigilanza ambientale è prestato esclusivamente nell'ambito del territorio comunale.

#### **Art. 4 PROCEDURE PER LA NOMINA**

Gli Ispettori Ambientali Comunali sono nominati dal Sindaco fra soggetti in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 5, con apposito decreto.

Al fine di ottenere la nomina sindacale, per lo svolgimento di tale attività, i soggetti interessati dovranno superare un esame finale innanzi una apposita commissione ed essere inseriti in una graduatoria di merito.

L'esame finale è subordinato alla partecipazione ad un apposito corso di formazione di durata non inferiore a venti ore.

Per poter essere ammesso all'esame finale il candidato dovrà partecipare ad almeno l'ottanta per cento del totale ore del corso.

Nella graduatoria finale, a parità di punteggio, sarà preferito il più giovane di età. È fatta salva la possibilità di procedere direttamente alla nomina, con apposito decreto del Sindaco, di Ispettori Ambientali individuati fra i soggetti già in possesso di tale qualifica ed in servizio presso la società che gestisce, per conto dell'Amministrazione Comunale, le attività di raccolta e conferimento rifiuti, previa autorizzazione di quest'ultima.

All'uopo, la società che gestisce la raccolta e conferimento dei rifiuti, unitamente all'Amministrazione, adotta un protocollo di intesa per l'eventuale messa a disposizione dei propri operatori dipendenti, individuati ai fini delle attività di controllo di cui all'art. 3.

Il personale delle società che gestiscono la raccolta e conferimento rifiuti, eventualmente individuato a svolgere le funzioni di Ispettore Ambientale di cui all'art. 3, mantiene il rapporto di lavoro e di subordinazione gerarchica con la propria azienda.

L'Ispettore Ambientale Comunale, obbligato ad identificarsi a mezzo di apposito tesserino di riconoscimento, rilasciato all'atto della nomina o dell'abilitazione, potrà avvalersi di supporti informatici e fotografici per l'espletamento dei propri compiti.

## **Art. 5 REQUISITI PER LA NOMINA**

Coloro che vogliono ottenere la nomina di ispettore Ambientale devono essere dipendenti del Comune di Pitigliano o della società che gestisce per conto dell'Amministrazione Comunale le attività di raccolta e conferimento rifiuti e devono possedere i seguenti requisiti:

- Essere cittadino italiano o appartenente ad uno dei Paesi della Comunità Europea;
- Aver raggiunto la maggiore età;
- Godere dei diritti civili e politici;
- Non aver subito condanna anche non definitiva a pena per delitto colposo e di non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
- Essere in possesso di un attestato di frequenza per corso di formazione Ispettore Ambientale
- Non aver subito condanna penale, anche non definitiva, o essere stato destinatario di sanzioni amministrative per violazioni della normativa in materia di salvaguardia del patrimonio storico, culturale, ambientale e naturalistico;
- nel caso di dipendenti comunali o del gestore non avere subito provvedimenti disciplinari a proprio carico in materia di Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, entro il biennio precedente al conferimento dell'incarico.
- Essere in possesso dell'idoneità allo svolgimento delle attività richieste, accertata da un medico abilitato;
- Conoscere il territorio del Comune di Pitigliano.

## **Art. 6 INCARICO DI ISPETTORE AMBIENTALE COMUNALE**

L'incarico di ispettore Ambientale Comunale è attribuito con decreto del Sindaco con le modalità descritte all'art. 5 del presente regolamento.

Il Sindaco emetterà il Decreto di nomina di Ispettore/i Ambientale/i, per un numero di candidati che sarà ritenuto necessario per lo svolgimento del servizio, seguendo l'ordine della graduatoria.

Nel decreto sindacale sono indicati i contenuti della sfera operativa nell'ambito territoriale di competenza.

Tale decreto ha durata annuale e può essere rinnovato, sospeso e revocato alle condizioni di cui al successivo art. 8.

All'Ispettore Ambientale Comunale viene rilasciato apposito tesserino di riconoscimento che attesta l'abilitazione all'esercizio delle funzioni attribuite.

L'Ispettore Ambientale Comunale nell'espletamento del servizio è tenuto a portare con sé il tesserino di riconoscimento di cui al comma precedente, potrà indossare apposita divisa espressamente autorizzata dal Comune di Pitigliano ed essere munito di macchina fotografica.

Il Comune e/o dei soggetti gestori del servizio di rifiuti comunale, per la rispettiva competenza, dovrà/dovranno provvedere a fornire, agli Ispettori Ambientali Comunali, idonea copertura assicurativa per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi.

## **Art. 7 DOVERI DELL'ISPETTORE AMBIENTALE**

L'ispettore Ambientale Comunale nell'espletamento delle funzioni deve:

- Assicurare il servizio così come stabilito e disciplinato dal presente Regolamento;
- Operare con prudenza, diligenza e perizia;
- Durante il servizio di vigilanza indossare, se in dotazione, la divisa assegnata;
- Qualificarsi sempre, sia verbalmente, sia mediante presentazione del tesserino di riconoscimento, che dovrà essere in ogni caso ben visibile;
- Comunicare, secondo modalità preventivamente concordate, al Comando della Polizia Municipale di Pitigliano, gli illeciti amministrativi, e redigere il verbale di accertamento nel rispetto delle norme vigenti. In caso di violazione penale, l'ispettore ambientale provvederà a predisporre apposito rapporto di servizio;
- Usare con cura e diligenza, mezzi ed attrezzature eventualmente assegnati in dotazione;
- Osservare il segreto d'ufficio e rispettare le disposizioni di cui al D.Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" relativamente alle notizie delle quali viene a conoscenza ed in particolare dei dati relativi alle persone destinatarie degli accertamenti;
- Nell'arco della stessa giornata l'attività di Ispettore Ambientale è incompatibile con altre attività di vigilanza.
- Gli Ispettori, durante lo svolgimento della loro attività e nell'ambito delle materie di loro specifica competenza, hanno funzione di polizia amministrativa ed esercitano i relativi poteri di accertamento di cui alla legge n. 689/81.
- È fatto assoluto divieto all'Ispettore Ambientale comunale di espletare le sue funzioni in maniera indipendente da programmi di lavoro o in difformità ai disciplinari di servizio predisposti.

## **Art. 8 SOSPENSIONE E REVOCA DELL'INCARICO**

Gli organi istituzionalmente preposti (Polizia Municipale — Carabinieri — Polizia di Stato — Guardia di Finanza — Carabinieri Nucleo Forestale — Polizia Provinciale, ecc.) possono segnalare al Sindaco le irregolarità riscontrate nello svolgimento dei compiti assegnati all'Ispettore Ambientale Comunale; di tali segnalazioni si terrà conto ai fini dell'adozione di eventuali provvedimenti di sospensione o revoca dall'incarico.

In caso di reiterate violazioni dei doveri che abbiano già comportato la sospensione dell'attività, effettuati i dovuti accertamenti, il Sindaco revocherà la nomina.

La revoca della nomina può essere proposta anche per accertata inattività non dovuta a giustificati motivi.

La revoca è d'ufficio al venir meno dei requisiti di cui all'art. 5 del presente Regolamento.

Il Sindaco dispone la sospensione e la revoca dall'incarico con Decreto

monocratico, previoparere motivato del Responsabile del Servizio.

### **Art. 9 COMPITI DEL COMUNE**

Il Comune quale Ente organizzatore del servizio provvede con propri mezzi finanziari e anche con i mezzi finanziari eventualmente assegnati dalla Regione o da altri Enti, al corretto funzionamento del servizio.

A tal scopo si precisa che gli ispettori Ambientali Comunali effettueranno servizio sia appiedato che automontato. Il servizio automontato sarà effettuato con autoveicoli messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale o dal gestore del servizio di rifiuti.

Le modalità di intervento e gestione delle procedure inerenti gli Ispettori Ambientali (dislocazione territoriale, orari di attività e di turno, programmi di attività e relative modalità, nonché le priorità operative e ricezione rapporti e accertamenti e coperture assicurative) sono sottoposte al controllo e coordinamento del Corpo di Polizia Municipale, quale responsabile del servizio.

### **Art. 10 CORSO FORMATIVO ASPIRANTE ISPETTORE AMBIENTALE COMUNALE**

Il Comune organizzerà per i propri dipendenti un corso per Ispettore Ambientale. Il corso di formazione viene offerto in forma gratuita dal Comune che metterà a disposizione materiale logistico e tecnico per tutta la durata del corso.

Il Corso di formazione, della durata di 20 ore, sarà tenuto da personale esperto e qualificato, anche appartenente ad altro Ente, Azienda o Agenzia formativa, individuato dal Sindaco.

Il responsabile del Servizio è responsabile dell'intero procedimento compresa la indicazione del bando di selezione, l'organizzazione, la docenza per il corso di formazione e la presidenza della Commissione di valutazione finale.

il corso di formazione si articolerà in lezioni sulle seguenti materie:

- La figura ed i compiti dell'Ispettore Ambientale;
- Esame della normativa in materia ambientale, regionale, statale, in particolare del vigente Testo Unico Ambientale;
- Esami di regolamenti ed ordinanze comunali in materia ambientale;
- Gli illeciti amministrativi ed i reati in materia ambientale;
- Il procedimento sanzionatorio amministrativo.

### **Art. 11. ENTRATA IN VIGORE**

Il presente regolamento entra in vigore nel quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione della delibera consiliare con cui lo si approva.